herpy

SERPENTI

Mexican Kingsnake

Lampropeltis mexicana

Lampropeltis mexicana è un serpente reale snello degli altopiani del Messico centrale, con bande trasversali rosse bordate di nero su un fondo grigio o marrone e un disegno rosso screziato sulla testa. Raggiunge i 60-90 cm, è notturno e schivo e richiede un terrario da asciutto a leggermente umido, con molti nascondigli e un riposo invernale fresco. Il disegno ricorda quello di un serpente corallo, ma il serpente è del tutto innocuo.

Famiglia: Colubridae Nome precedente: *Ophibolus triangulus mexicanus; Coronella mexicana; Oreophis boulengeri*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**60-90 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**15-25 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta montana e terreno roccioso**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**90 × 45 × 45 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**20-26 °C**
Punto caldo	**28-30 °C**
Temperatura, notte	**16-20 °C**
Umidità	**40-60%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Riposo invernale	**10-14 °C** 8-12 settimane
Alimentazione	**Vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**3-5 uova**
Incubazione	**60-70 giorni** a 25-27 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Lampropeltis mexicana è un serpente reale snello, liscio e lucido, con testa larga, occhi grandi e coda lunga. Il corpo è un po' più appiattito sul lato ventrale rispetto alla maggior parte degli altri serpenti reali. Il colore di fondo è grigio o marrone, sul quale si stendono ampie bande trasversali rosse a forma di sella, bordate di nero e separate da spazi bianco gesso, marroni o rosati. L'ordine dei colori è lo stesso in tutti gli esemplari, ma le proporzioni e le sfumature variano. La testa presenta un intricato disegno rosso, spesso tripartito, e una striscia nera dietro l'occhio è tipica. I maschi sono in genere più marcatamente disegnati delle femmine, e la differenza si nota spesso già nei piccoli appena nati. Negli esemplari della parte settentrionale dell'areale le bande rosse sono allungate, mentre sono più corte in quelli più a sud.

Gli adulti misurano 60-90 cm e i più grandi arrivano a circa 115 cm. Il nome della specie, *mexicana*, è latino per "messicano" e fa riferimento al paese in cui vive. Il nome *L. mexicana* in passato era usato in senso ampio per diversi serpenti reali di montagna affini. Oggi, tra le altre, *L. alterna*, *L. greeri* e *L. leonis* sono considerate specie a sé, e questa guida riguarda solo la

specie in senso stretto. Gli esemplari venduti con questo nome quindi non sempre appartengono a questa specie: chiedi l'origine e i genitori.

L'animale è tranquillo e schivo e passa gran parte della giornata nascosto. Il disegno ricorda quello di un serpente corallo e protegge dai predatori, ma il serpente è del tutto innocuo per l'uomo.

Distribuzione e habitat

Lampropeltis mexicana vive solo in Messico, nella parte orientale dell'altopiano centrale e fino alla Sierra Madre Orientale. Esistono ritrovamenti certi a San Luis Potosí, Guanajuato, Hidalgo, Aguascalientes e nello stato del México. La maggior parte dei ritrovamenti proviene dalle montagne del San Luis Potosí orientale, intorno a Valle de los Fantasmas e Alvarez. La località tipo è la zona intorno alla città di San Luis Potosí.

La specie vive in una fascia altitudinale relativamente stretta, da circa 1.200 m a 2.400 m sul livello del mare. Si vede raramente, perché è notturna e si nasconde sotto le pietre.

> **Areale d'origine:** Messico.

HABITAT

L. mexicana vive in terreno aperto e roccioso, dal deserto d'alta quota al bosco umido di querce. Vicino ad Alvarez, nel San Luis Potosí, d'estate ci sono pioggia e nebbia, e l'habitat è costituito da rupi calcaree in un bosco rado di querce. A est della città di San Luis Potosí e nella Sierra de las Pozos, nel Guanajuato, il paesaggio è roccioso e privo di alberi. I giorni sono caldi e le notti fresche, e l'altitudine determina un inverno fresco. Le piogge cadono soprattutto in estate.

Il serpente è notturno e di giorno si nasconde sotto pietre e tronchi caduti. Si nutre soprattutto di lucertole diurne, ma prende anche piccoli mammiferi e rane. La specie non è minacciata, ma ogni tanto viene uccisa perché scambiata per un serpente corallo velenoso.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sull'allevamento di *Lampropeltis mexicana* in particolare. La gestione si basa sul clima degli altopiani e sui serpenti reali di montagna strettamente affini, in particolare *Lampropeltis alterna*.

Un adulto richiede un terrario di almeno 90 × 45 × 45 cm (lunghezza × larghezza × altezza). La specie è snella e attiva di notte, e sfrutta lo spazio se glielo si offre. I piccoli possono stare in un terrario piccolo o in una scatola ventilata, ma vanno spostati quando non riescono più a distendersi.

Il coperchio deve essere a prova di fuga e chiudibile a chiave. I serpenti trovano qualsiasi apertura, e un giovane può uscire da un foro sorprendentemente stretto. I terrari con apertura frontale e chiusura, o un coperchio con fermagli, sono la scelta sicura.

Il fondo può essere una miscela di 40 % di terriccio senza additivi, 40 % di fibra di cocco e 20 % di sabbia da gioco in uno strato di 5-8 cm, eventualmente con uno strato di foglie secche sopra. Si possono usare anche trucioli di pioppo tremulo e carta. Evita cedro e pino e i substrati polverosi. Rimuovi subito le feci e sostituisci completamente il substrato ogni 3-4 mesi.

Allestisci almeno due nascondigli, uno nella parte calda e uno in quella fredda, così piccoli che il serpente vi stia aderente quando è arrotolato. Pietre piatte, sughero e rami creano un ambiente roccioso, e il serpente si mostra di più quanti più nascondigli ha. Un terzo nascondiglio con sfagno umido, in una scatola di plastica con un foro sul lato, aiuta durante la muta. Gli animali vanno tenuti separati.

TEMPERATURA

Il terrario deve avere un chiaro gradiente di temperatura, in modo che l'animale possa scegliere da sé. Di giorno l'aria nel terrario è a 20-26 °C, con 20-22 °C nella parte fresca e 28-30 °C sulla superficie sotto la fonte di calore. Riscalda con una lampada alogena, eventualmente integrata da un tappetino riscaldante sotto un'estremità, sempre controllato da un termostato, e misura la superficie con un termometro a infrarossi. Il calore si spegne di notte, e la temperatura scende a 16-20 °C. Non si devono usare pietre riscaldanti.

La specie proviene da altopiani con notti fresche e un inverno fresco, quindi non va tenuta a temperature più alte di quelle indicate. Se l'animale sta sempre sulla zona calda, o la evita del tutto, le temperature vanno regolate.

Il riposo invernale favorisce la salute e la riproduzione. Gli animali non vengono nutriti negli ultimi 14 giorni prima del raffreddamento, in modo che l'intestino sia vuoto. Poi la temperatura viene abbassata gradualmente a 10-14 °C per 8-12 settimane, e gli animali hanno sempre acqua fresca. Controllali ogni settimana e interrompi il riposo se un animale sembra malato.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria è del 40-60 %, e il terrario va ben ventilato. Il fondo è da asciutto a leggermente umido, e valori più alti per periodi prolungati causano problemi alla pelle e infezioni respiratorie. L'aria può essere un po' più umida nella parte fredda e di notte.

Una ciotola con acqua fresca è sempre a disposizione, e l'acqua si cambia ogni settimana. La ciotola non deve essere così grande da aumentare troppo l'umidità.

Quando gli occhi diventano bluastri prima della muta, si mette a disposizione un nascondiglio umido: una scatola di plastica con un foro e sfagno umido. Il serpente lo usa spontaneamente e la pelle viene via in un pezzo unico.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna e riservata, e in natura riceve poca luce solare diretta. I raggi UVB non sono necessari, ma sono consigliati per il benessere. Usa un tubo T5 HO con 5-6 % di UVB sopra un lato del terrario, in modo da avere un indice UV di 1-2 nella zona di sole e buoni nascondigli fuori dalla luce (zona 2 di Ferguson). I tubi vanno sostituiti ogni 12 mesi.

La luce è accesa per circa 12 ore, e la durata del giorno segue la stagione. Di notte non deve esserci luce.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

In natura le lucertole diurne sono il cibo principale, ma in cattività gli animali di solito mangiano topi congelati e scongelati, che sono l'alimentazione più sicura. Non offrire roditori vivi, perché possono mordere e ferire il serpente. Usa pinze da alimentazione morbide e scegli prede che siano al massimo 1,5 volte più spesse del serpente nel punto più largo.

Alcuni piccoli all'inizio mangiano solo lucertole. Se un piccolo appena nato non vuole mangiare, un topolino neonato congelato e scongelato può essere strofinato con una lucertola, ad esempio un anolis o un geco domestico, così che l'odore lo attiri. Aiuta anche raffreddare l'animale per un mese e poi riscaldarlo lentamente. Gli animali che hanno mangiato lucertole di solito passano ai topi dopo pochi pasti.

Frequenza dell'alimentazione: - Piccoli appena nati: ogni 5-7 giorni con topolini neonati. - Giovani: ogni 7-10 giorni. - Adulti: ogni 10-14 giorni con un piccolo topo adulto.

Variare la dieta rende l'animale meno schizzinoso: ogni tanto si possono usare uova di quaglia, giovani quaglie o piccole lucertole. Non dare cibo durante il riposo invernale. Non maneggiare l'animale nei primi due giorni dopo un pasto, perché non rigurgiti il cibo. Le prede intere coprono il fabbisogno, quindi gli integratori non sono necessari.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

L. mexicana all'inizio è schiva e nervosa, ma di solito si abitua alla manipolazione. Lascia un nuovo animale in pace per circa due settimane e inizia a maneggiarlo solo quando mangia regolarmente. Mantieni le sessioni brevi, sostieni il corpo con entrambe le mani e lascia che il serpente strisci liberamente tra le mani. Se viene tenuto troppo stretto, può emettere una secrezione maleodorante o dare dei morsi.

Un animale con un forte istinto alimentare può scambiare una mano per cibo. Tocca quindi leggermente l'animale con un attrezzo prima di infilare la mano nel terrario, così che sappia che non è l'ora del pasto. L'animale è notturno e si mostra soprattutto la sera.

I serpenti reali mangiano altri serpenti, e gli animali vanno quindi tenuti separati. Metti insieme gli animali solo per l'accoppiamento e sotto sorveglianza. Scegli un animale nato in cattività di origine nota ed evita gli incroci con serpenti reali di montagna affini.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno una base della coda più lunga e più larga, con spazio per gli emipeni, e il sesso si determina in modo più sicuro con una sonda, che solo una persona esperta dovrebbe usare. I maschi sono spesso più marcatamente disegnati delle femmine. Dimensioni e condizione corporea contano più dell'età, e gli animali devono essere in buona condizione prima di essere messi in riproduzione. L'età della maturità sessuale non è documentata per la specie.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento segue il riposo invernale. Dopo il raffreddamento gli animali vengono riscaldati lentamente e nutriti di nuovo, e l'accoppiamento avviene in primavera, quando la femmina ha fatto la muta. Introduci il maschio dalla femmina sotto sorveglianza e separali di nuovo dopo l'accoppiamento. Ripeti l'introduzione a distanza di pochi giorni finché la femmina non si è accoppiata. I maschi combattono e non vanno tenuti insieme. Nutri solo quando gli animali sono separati.

Il riposo invernale prima della riproduzione dura 8-12 settimane a 10-14 °C. Il metodo è mutuato da serpenti reali affini.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone le uova all'inizio dell'estate. Una covata è di 3-5 uova. Quante covate una femmina possa deporre in un anno non è documentato. Offrile una scatola di deposizione con vermiculite o sfagno umido e dalle abbondante cibo dopo la deposizione, in modo che possa recuperare le forze. La femmina non accudisce le uova.

INCUBAZIONE

I dati sull'incubazione sono mutuati da serpenti reali affini. Rimuovi le uova con delicatezza e non girarle. Adagiale su vermiculite umida in un contenitore chiuso con un paio di piccoli fori per l'aria e non interrarle. La vermiculite deve essere umida, ma non così bagnata da poterne strizzare fuori l'acqua. La temperatura è di 25-27 °C e le uova si schiudono dopo 60-70 giorni. A temperature più basse ci vuole più tempo. I piccoli restano nell'uovo un giorno o due mentre assorbono il sacco vitellino. Non aiutare durante la schiusa.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati mangiano solo dopo la prima muta. Sistema ogni piccolo da solo in un terrario piccolo o in una scatola ventilata con nascondiglio, acqua e una fonte di calore, perché i serpenti reali si mangiano tra loro e non vanno mai tenuti insieme. Dopo la prima muta si offre un topolino neonato. Alcuni piccoli all'inizio mangiano solo lucertole, e in questo caso può aiutare profumare il topolino con una lucertola. Man mano che crescono, la dimensione della preda aumenta gradualmente e gli intervalli si allungano. Se rifiutano di mangiare, controlla le temperature e riprova dopo una settimana. Un breve raffreddamento può aiutare i cattivi mangiatori.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi deriva da errori nell'allestimento. I più tipici sono:

- Obesità per pasti troppo grandi o troppo frequenti.
- Problemi di muta per aria troppo secca: offri un nascondiglio umido quando gli occhi diventano bluastri.
- Ustioni da pietre riscaldanti e lampade riscaldanti non protette.
- Infezione respiratoria per aria fredda e umida: l'animale respira con la bocca aperta o ha muco.
- Cibo non digerito durante il raffreddamento, se l'animale non ha digiunato prima del riposo invernale.
- Acari e parassiti interni, soprattutto negli animali catturati in natura. Usa animali nati in cattività e metti in quarantena i nuovi arrivi.
- Morsi da prede vive. Usa prede scongelate.

Un animale sano ha occhi limpidi, un corpo pieno e mangia regolarmente. Pesa l'animale ogni settimana, perché un calo di peso improvviso è spesso il primo segno di malattia. I rettili nascondono la malattia, quindi rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale non mangia, dimagrisce, respira con la bocca aperta o appare letargico.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.